

IVG

Savona, Frumento presenta la sua lista: “Il Pd mi offriva l’assessorato, ma ho scelto la città”

di Redazione

23 Aprile 2016 - 12:28



Savona. “Il Pd mi ha chiamato da Roma dicendomi che se appoggiavo Battaglia avrei fatto l’assessore, ma a me non interessa fare l’assessore. Io voglio fare il bene della città. A rivelarlo è Carlo Frumento, candidato a Palazzo Sisto con la lista “Siamo Italiani di Savona” che è stata presentata questa mattina a Villa Cambiaso.

“L’inizio di questa avventura, per quanto mi riguarda, non è oggi, ma nel 2011 quando sono entrato in politica. Se vedete che cosa ho fatto in questi cinque anni da consigliere comunale, in maggioranza, ma qualche volta anche in contrasto con la stessa, si capisce che sono stato un battitore libero a Palazzo Sisto” spiega Frumento.

A proposito della sua squadra, il candidato sindaco precisa: “La lista, secondo me, è forte perché fatta di persone trasparenti e non avvezze alla politica: non abbiamo nessun ‘riciclato’. I movimenti che hanno aderito alla nostra iniziativa sono Altra Savona, creata nel 2009 dal senatore Cappelli, Cittadini per Savona, centrale dal punto di vista dell’asse

politico, la Federazione Pensionati, con Bertone che è uno dei candidati, Socialisti Uniti, e poi c'è Unione Italiana, che è un movimento di ispirazione cattolica”.

A chi gli fa notare che ci sono anche socialisti che appoggiano Caprioglio, replica seccamente: “Non è vero, ci sono due persone del nuovo Psi che non sono neppure di Savona e, secondo noi, non sono nemmeno socialisti. Quindi pensiamo che ci abbiano fatto un favore ad andarsene”.

Per ora i volti della lista non sono ancora tutti noti, ma Frumento ci tiene a precisare che il “cantiere” per comporla è chiuso: “Noi abbiamo tutti i nomi della lista oggi, ma siccome alcuni di loro non sono presenti per motivi professionali abbiamo atteso a presentare tutti i candidati e lo faremo a breve, probabilmente durante un convegno”

A margine della presentazione Frumento ha spiegato di puntare al 6% e, parlando di un ipotetico ballottaggio, ha concluso: “Io col cuore andrei a sinistra, ma dato che la lista è trasversale non è detto vada così. Io voglio fare l'interesse della città, indipendentemente da chi la guida. Quindi non so oggi chi appoggeremmo a un eventuale ballottaggio”.